



NOTIZIE
ONLUS

SHEKINAH
WEND-ZIIRI

Novembre 2021

Ultimato il Centro medico



Nel mese di settembre 2021, dopo tanti imprevisti e altrettanti slanci di coraggio e di fede, è stato ultimato il Centro medico che porterà il nome della nostra Associazione e della chiesa fondata dal pastore François Xavier Compaoré: **Centre médicale Shekinah Wend-ziiri Onlus**. Sul piazzale dell'ingresso sono stati piantati quattro alberi di mango, protetti da altrettante strutture grigliate di protezione. Infatti girano indisturbate alcune caprette che, avendo poco da mangiare, si nutrirebbero della corteccia dei manghi. Questo

almeno fino a che non sarà costruito un muro di cinta sul perimetro di tutta l'area. Costi extra preventivo hanno interessato il rivestimento dell'ingresso con piastrelle decorative e la posa di mattoncini autobloccanti della pavimentazione del piazzale anteriore, compreso un marciapiede su tutto il perimetro della struttura. Per l'illuminazione interna sono state utilizzate le plafoniere da incasso donate dalla comunità di Corsico, delle quali sono stati sostituite le lampade al neon con nuove lampade a led.



1. *La posa della pavimentazione esterna*
2. *Uno degli ambulatori*
3. *Sala ricoveri*
4. *La fossa biologica scavata a mano*
5. *Il rivestimento con piastrelle dell'ingresso*

Nel Centro medico sono stati realizzati diversi ambienti e ambulatori per soddisfare le necessità più urgenti degli abitanti del villaggio di Kouba, ma soprattutto per dare un'assistenza medica immediata agli studenti della nostra scuola, che contraggono la malaria con molta frequenza. La struttura prevede:

- Pronto soccorso (24h)
- Sala ricoveri con 10 letti
- Oftalmologia
- Laboratorio di analisi
- Sala operatoria
- Ecografia e endoscopia
- Sala d'attesa
- Ufficio di consultazione



Durante le tre settimane di permanenza nel mese di settembre, Christiane ha seguito i lavori, contrattato con i fornitori e sbrigato pratiche legali; gli abitanti del villaggio sono rimasti positivamente sorpresi nel vedere come *una donna* sia in grado di fare lavori che normalmente sono riservati agli uomini. Come ben si sa, in certi ambienti musulmani la donna è considerata importante solo per procreare e servire l'uomo, e non le viene data la possibilità di studiare. Grazie al nostro centro, la mentalità di molte persone

(segue da pag. 2)

sta cambiando e aumenta l'accesso femminile allo studio. Le ragazze sono molto intelligenti e impegnate, molto più dei ragazzi, e ci stanno dando molta soddisfazione. Lo scorso anno scolastico la nostra scuola ha avuto il 100% di promozioni e si è meritata il titolo di scuola migliore della zona. Per questo motivo prevediamo quest'anno un maggior numero di iscrizioni. Il primo anno di attività gli alunni erano diciotto; il secondo anno circa cinquanta e l'anno scorso sono diventati un centinaio. Non possiamo che manifestare grande soddisfazione e per questo ringraziamo il Signore e tutti i nostri sostenitori,

senza dei quali non avremmo potuto raggiungere questi risultati. Oltre alla costruzione del Centro medico, abbiamo allargato la scuola aggiungendo tre aule alle quattro esistenti, cosicché la capienza complessiva potrà essere di almeno 350 alunni in età compresa fra 6 e 11/12 anni. Al termine dell'anno scolastico sono stati fatti regali ai migliori alunni di tutte le classi; alle studentesse che hanno conseguito il diploma di CM2" (equivalente alla terza media), abbiamo regalato una bicicletta per potersi recare al liceo, distante dal villaggio una decina di chilometri.



Un regalo inatteso è stato quello dei ragazzi che frequentano la *scuola domenicale* della chiesa di Abiategrasso (MI), i quali, dopo aver assistito a una presentazione di quest'opera in Burkina Faso fatta da Christiane, hanno scelto di destinare le loro offerte all'acquisto di giochi per i bambini di Kouba. Dopo esserci consultati con il pastore François abbiamo optato per l'acquisto delle porte per il campo di calcio, infatti, abbinata alla scuola, è prevista un'area per la pratica dello sport. Un credente che lavora nell'ambiente calcistico verrà a tracciare i limiti del campo regolamentari. Per ora i ragazzi si divertono così, giocando con le infradito e spesso a piedi nudi, ma quanto prima saranno organizzati tornei di calcio con le squadre di altre scuole. Anche questo è un mezzo per socializzare e per abbattere i muri eretti dalle religioni. Chissà se proprio dalla nostra scuola nascerà una squadra di campioni?





Sopra e a destra: Le biciclette regalate alle studentesse migliori.



A sinistra e sotto: Riunione dei genitori degli alunni e di alcuni abitanti del villaggio per la presentazione del programma scolastico.



Sotto a destra: Una delle bambine sostenute allo studio.



Spostamento del container



Un importante servizio per la scuola e il Centro medico è quello della ristorazione. Avevamo già costruito una piccola struttura da destinare a questo scopo, ma avendola dovuta utilizzare in altro modo, abbiamo pensato di usare il container inviato nel 2019, spostandolo dal cortile della chiesa Shekinah dov'era stato alloggiato, al centro di Kouba, dove sarà adattato allo scopo con opere di fabbro, e opportunamente attrezzato. Avrà doppia valenza: da un lato servirà gli utenti dell'ospedale e dall'altro i nostri studenti. Con questo servizio eviteremo che venditori ambulanti stabiliscano i loro commerci nelle vicinanze, vendendo prodotti igienicamente non sicuri. Sarà un servizio che darà maggior lustro al nostro centro e ci aiuterà ad autosostenerci.

La chiesa? Non ci siamo dimenticati! Se vi ricordate, in un precedente notiziario vi avevamo informati che un forte uragano l'aveva fatta crollare. Poco male, perché era stata la prima costruzione sul terreno, quando ancora non esisteva un progetto e avremmo dovuto demolirla per fare spazio ad altre strutture. Per una volta il maltempo ci è venuto in aiuto. Ma dove costruirla? Notando che grazie al nostro centro la zona si sta urbanizzando molto e le case vengono costruite sempre più vicino ai nostri confini, abbiamo avuto l'opportunità di acquistare un lotto di terreno, quello che si vede nella foto sotto, dove sarà costruita la chiesa, proprio alle spalle della scuola. I ragazzi nella foto in basso stanno già costruendo i mattoni per la sua costruzione. Inizialmente la chiesa era frequentata da tredici bambini. Era una sorta di scuola domenicale che si teneva la domenica mattina. Ora si sono aggiunti alcuni familiari degli alunni e altre persone del villaggio e il numero è salito a una sessantina. Attualmente i culti si tengono in una delle aule scolastiche, ma confidiamo che prossimamente anche Kouba avrà il suo locale di culto dedicato.



Due operai lavorano ogni giorno alla fabbrica dei mattoni



1



2



3



4



5

1-2. Alcuni ragazzi si sono prestati per i lavori di manovalanza.

3. Aumentando la popolazione, gli abitanti di Kouba hanno riattivato un pozzo inattivo da molto tempo.

4. Alcune donne del villaggio cantano durante un culto celebrato in un'aula scolastica.

5. Avviso dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico. Nel manifesto è evidenziato il 100% di riuscita delle prime due classi.



ONLUS

SHEKINAH WEND - ZIIRI
Associazione Benefica Pro Burkina Faso

CODICE FISCALE: 9776 0430 153

DONA IL TUO 5X1000!

